

L'intelligenza del denaro di Alberto Mingardi Capp. 1-3

Paolo Di Betta*

*Professore Associato di *Economia e gestione delle imprese*
Dipartimento Scienze Economiche Aziendali e Finanziarie
Università di Palermo

Lezioni. Università di Palermo, 2013-14

Outline

- 1 Che cos'è il libero mercato
 - Impegno epistemico
 - Consumatori e produttori allo stesso tempo
 - L'intelligenza del denaro
- 2 Regole e rabinieri
 - Le regole
 - Imprenditori come rabinieri
 - Regolamentazione
- 3 La strana economia di zio Paperone
 - Zio Paperone e il danaro fine a se stesso
 - Protezionismo inutile e dannoso
 - Fair Trade

Definizione

- Processo di apprendimento senza un fine preordinato, attraverso il quale emergono i valori monetari di alcuni beni
- Il mercato è un processo di scoperta per prova ed errore, è un processo gnoseologico. Non è un meccanismo (che è sorto per lo svolgimento di un compito, con un fine)
- Frutto dell'azione umana ma non dell'umano progettare. La novità dello scambio non rappresenta l'esito di un disegno coerente

Definizione

- Processo di apprendimento senza un fine preordinato, attraverso il quale emergono i valori monetari di alcuni beni
- Il mercato è un processo di scoperta per prova ed errore, è un processo gnoseologico. Non è un meccanismo (che è sorto per lo svolgimento di un compito, con un fine)
- Frutto dell'azione umana ma non dell'umano progettare. La novità dello scambio non rappresenta l'esito di un disegno coerente

Definizione

- Processo di apprendimento senza un fine preordinato, attraverso il quale emergono i valori monetari di alcuni beni
- Il mercato è un processo di scoperta per prova ed errore, è un processo gnoseologico. Non è un meccanismo (che è sorto per lo svolgimento di un compito, con un fine)
- Frutto dell'azione umana ma non dell'umano progettare. La novità dello scambio non rappresenta l'esito di un disegno coerente

Outline

- 1 **Che cos'è il libero mercato**
 - Impegno epistemico
 - Consumatori e produttori allo stesso tempo
 - L'intelligenza del denaro
- 2 **Regole e rabadomanti**
 - Le regole
 - Imprenditori come rabadomanti
 - Regolamentazione
- 3 **La strana economia di zio Paperone**
 - Zio Paperone e il danaro fine a se stesso
 - Protezionismo inutile e dannoso
 - Fair Trade

Il mercato ha due impegni epistemici

- Riconoscimento dell'ignoranza
- Tolleranza dell'incertezza

Il mercato ha due impegni epistemici

- Riconoscimento dell'ignoranza
- Tolleranza dell'incertezza

Costi

- Costo opportunità
- Si scambia sempre per avere qualcosa di diverso da quello che si ha
- In ogni transazione c'è una comunicazione

Costi

- Costo opportunità
- Si scambia sempre per avere qualcosa di diverso da quello che si ha
- In ogni transazione c'è una comunicazione

Costi

- Costo opportunità
- Si scambia sempre per avere qualcosa di diverso da quello che si ha
- In ogni transazione c'è una comunicazione

Outline

- 1 **Che cos'è il libero mercato**
 - Impegno epistemico
 - **Consumatori e produttori allo stesso tempo**
 - L'intelligenza del denaro
- 2 **Regole e rabadomanti**
 - Le regole
 - Imprenditori come rabadomanti
 - Regolamentazione
- 3 **La strana economia di zio Paperone**
 - Zio Paperone e il danaro fine a se stesso
 - Protezionismo inutile e dannoso
 - Fair Trade

Il mercato è un sistema di cooperazione

- Non è finalizzato a realizzare un fine particolare
- L'assenza di ordini coincide con la libertà
- In quanto consumatori disponiamo della libertà di scegliere

Il mercato è un sistema di cooperazione

- Non è finalizzato a realizzare un fine particolare
- L'assenza di ordini coincide con la libertà
- In quanto consumatori disponiamo della libertà di scegliere

Il mercato è un sistema di cooperazione

- Non è finalizzato a realizzare un fine particolare
- L'assenza di ordini coincide con la libertà
- In quanto consumatori disponiamo della libertà di scegliere

Proprietà

- Il mondo è caratterizzato da scarsità e ciò genera tensione, conflitti.
- Poter scambiare è la manifestazione del diritto di proprietà
- Il diritto di proprietà riduce i conflitti spontaneamente

Proprietà

- Il mondo è caratterizzato da scarsità e ciò genera tensione, conflitti.
- Poter scambiare è la manifestazione del diritto di proprietà
- Il diritto di proprietà riduce i conflitti spontaneamente

Proprietà

- Il mondo è caratterizzato da scarsità e ciò genera tensione, conflitti.
- Poter scambiare è la manifestazione del diritto di proprietà
- Il diritto di proprietà riduce i conflitti spontaneamente

Produttori

- Siamo anche “produttori”, perché deteniamo qualche fattore di produzione
- In quanto produttori disponiamo della libertà di farci scegliere

Produttori

- Siamo anche “produttori”, perché deteniamo qualche fattore di produzione
- In quanto produttori disponiamo della libertà di farci scegliere

Interdipendenza

- Nel libero mercato esiste interdipendenza, che scaturisce dalla volontaria cooperazione
- La cooperazione può essere non consapevole e avviene fra estranei
- Ecco perché l'esito della cooperazione spontanea è "emergente"

Interdipendenza

- Nel libero mercato esiste interdipendenza, che scaturisce dalla volontaria cooperazione
- La cooperazione può essere non consapevole e avviene fra estranei
- Ecco perché l'esito della cooperazione spontanea è "emergente"

Interdipendenza

- Nel libero mercato esiste interdipendenza, che scaturisce dalla volontaria cooperazione
- La cooperazione può essere non consapevole e avviene fra estranei
- Ecco perché l'esito della cooperazione spontanea è "emergente"

Outline

- 1 **Che cos'è il libero mercato**
 - Impegno epistemico
 - Consumatori e produttori allo stesso tempo
 - **L'intelligenza del denaro**
- 2 **Regole e rabadomanti**
 - Le regole
 - Imprenditori come rabadomanti
 - Regolamentazione
- 3 **La strana economia di zio Paperone**
 - Zio Paperone e il danaro fine a se stesso
 - Protezionismo inutile e dannoso
 - Fair Trade

Il mercato siamo noi

- Da soli possiamo soddisfare pochi bisogni
- Il mercato non è un essere vivente, non è antropomorfizzabile, non è una cosa, non è una entità
- Il mercato è un processo non pianificato: è in insieme di relazioni fra estranei

Il mercato siamo noi

- Da soli possiamo soddisfare pochi bisogni
- Il mercato non è un essere vivente, non è antropomorfizzabile, non è una cosa, non è una entità
- Il mercato è un processo non pianificato: è in insieme di relazioni fra estranei

Il mercato siamo noi

- Da soli possiamo soddisfare pochi bisogni
- Il mercato non è un essere vivente, non è antropomorfizzabile, non è una cosa, non è una entità
- Il mercato è un processo non pianificato: è in insieme di relazioni fra estranei

Il mercato è coordinamento

- Le persone si coordinano spontaneamente
- Il mercato esalta la libertà di scegliere e di essere scelti
- Lo scambio si basa su aspettative riguardo agli altri, da ciò scaturisce il processo di apprendimento

Il mercato è coordinamento

- Le persone si coordinano spontaneamente
- Il mercato esalta la libertà di scegliere e di essere scelti
- Lo scambio si basa su aspettative riguardo agli altri, da ciò scaturisce il processo di apprendimento

Il mercato è coordinamento

- Le persone si coordinano spontaneamente
- Il mercato esalta la libertà di scegliere e di essere scelti
- Lo scambio si basa su aspettative riguardo agli altri, da ciò scaturisce il processo di apprendimento

Prezzi e informazioni

- L'intelligenza del denaro significa che i prezzi veicolano informazioni
- Non è necessario che le persone abbiano le medesime conoscenze
- I prezzi sono indicatori sintetici: trasmettono segnali aggregati concernenti valutazioni individuali

Prezzi e informazioni

- L'intelligenza del denaro significa che i prezzi veicolano informazioni
- Non è necessario che le persone abbiano le medesime conoscenze
- I prezzi sono indicatori sintetici: trasmettono segnali aggregati concernenti valutazioni individuali

Prezzi e informazioni

- L'intelligenza del denaro significa che i prezzi veicolano informazioni
- Non è necessario che le persone abbiano le medesime conoscenze
- I prezzi sono indicatori sintetici: trasmettono segnali aggregati concernenti valutazioni individuali

Denaro

- È una merce particolare: facilita gli scambi meglio del baratto
- Per Menger la moneta è la merce piú “vendibile”
- È una unità di misura per i beni meno vendibili

Denaro

- È una merce particolare: facilita gli scambi meglio del baratto
- Per Menger la moneta è la merce piú “vendibile”
- È una unità di misura per i beni meno vendibili

Denaro

- È una merce particolare: facilita gli scambi meglio del baratto
- Per Menger la moneta è la merce piú “vendibile”
- È una unità di misura per i beni meno vendibili

Il processo di mercato

- Il processo di mercato è adattativo: cambiamenti provocano cambiamenti ulteriori
- Gli attori economici sbagliano e pertanto apprendono, gli uni dagli altri
- I prezzi non hanno colpe, non hanno volontà: emergono dagli scambi per un processo di adattamento, aggiustamento.
- I prezzi registrano il cambiamento

Il processo di mercato

- Il processo di mercato è adattativo: cambiamenti provocano cambiamenti ulteriori
- Gli attori economici sbagliano e pertanto apprendono, gli uni dagli altri
- I prezzi non hanno colpe, non hanno volontà: emergono dagli scambi per un processo di adattamento, aggiustamento.
- I prezzi registrano il cambiamento

Il processo di mercato

- Il processo di mercato è adattativo: cambiamenti provocano cambiamenti ulteriori
- Gli attori economici sbagliano e pertanto apprendono, gli uni dagli altri
- I prezzi non hanno colpe, non hanno volontà: emergono dagli scambi per un processo di adattamento, aggiustamento.
- I prezzi registrano il cambiamento

Il processo di mercato

- Il processo di mercato è adattativo: cambiamenti provocano cambiamenti ulteriori
- Gli attori economici sbagliano e pertanto apprendono, gli uni dagli altri
- I prezzi non hanno colpe, non hanno volontà: emergono dagli scambi per un processo di adattamento, aggiustamento.
- I prezzi registrano il cambiamento

Perché le persone scambiano?

- Le persone scambiano una condizione con un'altra che a loro pare migliore
- Le scelte dipendono da valutazioni e queste cambiano a seconda della situazione, del contesto, del momento

Perché le persone scambiano?

- Le persone scambiano una condizione con un'altra che a loro pare migliore
- Le scelte dipendono da valutazioni e queste cambiano a seconda della situazione, del contesto, del momento

Valore

- Il valore non è qualcosa di assoluto, ma è valore di scambio
- In una economia monetaria il valore di scambio è il prezzo

Valore

- Il valore non è qualcosa di assoluto, ma è valore di scambio
- In una economia monetaria il valore di scambio è il prezzo

Mercificazione

- Dare un valore monetario alle cose non significa svilirle o sminuirne alcune qualità, non significa disprezzare i valori affettivi o emotivi o culturali
- Il prezzo è un altro modo di vedere quella cosa.
- La ricerca di un beneficio (o di un profitto) non induce a corruzione morale, se non ci sono effetti contro il vivere civile

Mercificazione

- Dare un valore monetario alle cose non significa svilirle o sminuirne alcune qualità, non significa disprezzare i valori affettivi o emotivi o culturali
- Il prezzo è un altro modo di vedere quella cosa.
- La ricerca di un beneficio (o di un profitto) non induce a corruzione morale, se non ci sono effetti contro il vivere civile

Mercificazione

- Dare un valore monetario alle cose non significa svilirle o sminuirne alcune qualità, non significa disprezzare i valori affettivi o emotivi o culturali
- Il prezzo è un altro modo di vedere quella cosa.
- La ricerca di un beneficio (o di un profitto) non induce a corruzione morale, se non ci sono effetti contro il vivere civile

La virtù e l'autocontrollo

- Per Smith la correttezza morale sta nell'equilibrio. Egli lodava lo stare insieme (in società) e la conversazione come mezzo per contrapporre civilmente opinioni discordanti, mentre vedeva la solitudine come foriera di passioni insane
- Nella *Teoria dei sentimenti morali* si occupò delle relazioni fra conoscenti, nei piccoli gruppi
- Nella *Ricchezza delle nazioni* si occupò delle relazioni nel gruppo più grande composto da estranei, la società

La virtù e l'autocontrollo

- Per Smith la correttezza morale sta nell'equilibrio. Egli lodava lo stare insieme (in società) e la conversazione come mezzo per contrapporre civilmente opinioni discordanti, mentre vedeva la solitudine come foriera di passioni insane
- Nella *Teoria dei sentimenti morali* si occupò delle relazioni fra conoscenti, nei piccoli gruppi
- Nella *Ricchezza delle nazioni* si occupò delle relazioni nel gruppo più grande composto da estranei, la società

La virtù e l'autocontrollo

- Per Smith la correttezza morale sta nell'equilibrio. Egli lodava lo stare insieme (in società) e la conversazione come mezzo per contrapporre civilmente opinioni discordanti, mentre vedeva la solitudine come foriera di passioni insane
- Nella *Teoria dei sentimenti morali* si occupò delle relazioni fra conoscenti, nei piccoli gruppi
- Nella *Ricchezza delle nazioni* si occupò delle relazioni nel gruppo più grande composto da estranei, la società

Gruppi ristretti e cooperazione fra estranei

- Occorre distinguere le relazioni nel piccolo gruppo (fra conoscenti) dalle relazioni nel gruppo più ampio (nella società, dove si interagisce con estranei)
- Nel piccolo gruppo le relazioni sono personali e si fondano sull'empatia/simpatia, sull'immedesimazione, ma ciò è difficile che avvenga fra estranei.

Gruppi ristretti e cooperazione fra estranei

- Occorre distinguere le relazioni nel piccolo gruppo (fra conoscenti) dalle relazioni nel gruppo più ampio (nella società, dove si interagisce con estranei)
- Nel piccolo gruppo le relazioni sono personali e si fondano sull'empatia/simpatia, sull'immedesimazione, ma ciò è difficile che avvenga fra estranei.

Certe cose non si possono vendere

- Si dice che certe relazioni non possono essere lasciate al mercato
- Ciò vuol dire che devono essere sottratte alla cooperazione fra persone che non si conoscono
- Molti sostengono che non dovrebbe essere possibile comprare alcune cose

Certe cose non si possono vendere

- Si dice che certe relazioni non possono essere lasciate al mercato
- Ciò vuol dire che devono essere sottratte alla cooperazione fra persone che non si conoscono
- Molti sostengono che non dovrebbe essere possibile comprare alcune cose

Certe cose non si possono vendere

- Si dice che certe relazioni non possono essere lasciate al mercato
- Ciò vuol dire che devono essere sottratte alla cooperazione fra persone che non si conoscono
- Molti sostengono che non dovrebbe essere possibile comprare alcune cose

Tabù

- Il mercato è un processo di scoperta di valori, ma se le cose non si possono trasferire con un prezzo, si includono fra le cose che non si possono comprare per via di un tabù
- Test per il tabù. I tabù devono giustificare se stessi, in un certo senso, devono essere razionali.
- Il test è fornito dalla scarsità: la presenza di tabù sullo scambio del bene sta influenzando la scarsità del bene?

Tabù

- Il mercato è un processo di scoperta di valori, ma se le cose non si possono trasferire con un prezzo, si includono fra le cose che non si possono comprare per via di un tabù
- Test per il tabù. I tabù devono giustificare se stessi, in un certo senso, devono essere razionali.
- Il test è fornito dalla scarsità: la presenza di tabù sullo scambio del bene sta influenzando la scarsità del bene?

Tabù

- Il mercato è un processo di scoperta di valori, ma se le cose non si possono trasferire con un prezzo, si includono fra le cose che non si possono comprare per via di un tabù
- Test per il tabù. I tabù devono giustificare se stessi, in un certo senso, devono essere razionali.
- Il test è fornito dalla scarsità: la presenza di tabù sullo scambio del bene sta influenzando la scarsità del bene?

Outline

- 1 Che cos'è il libero mercato
 - Impegno epistemico
 - Consumatori e produttori allo stesso tempo
 - L'intelligenza del denaro
- 2 Regole e raddomanti
 - Le regole
 - Imprenditori come raddomanti
 - Regolamentazione
- 3 La strana economia di zio Paperone
 - Zio Paperone e il danaro fine a se stesso
 - Protezionismo inutile e dannoso
 - Fair Trade

Ordine di mercato

- L'ordine di mercato scaturisce dalle scelte individuali, giuste o sbagliate che siano: l'ordine è una esternalità positiva
- L'imprenditore è un raddomante, che prova a cogliere le esigenze, talvolta inesprese, delle persone

Ordine di mercato

- L'ordine di mercato scaturisce dalle scelte individuali, giuste o sbagliate che siano: l'ordine è una esternalità positiva
- L'imprenditore è un raddomante, che prova a cogliere le esigenze, talvolta inesprese, delle persone

Astratto e contingente

- Le regole devono essere astratte, generali, applicabili uniformemente
- La regolamentazione è specifica, puntuale, imbriglia il processo di apprendimento
- La regolamentazione dà una falsa certezza al consumatore e lo solleva dall'incombenza di farsi un'idea da solo o di essere vigile

Astratto e contingente

- Le regole devono essere astratte, generali, applicabili uniformemente
- La regolamentazione è specifica, puntuale, imbriglia il processo di apprendimento
- La regolamentazione dà una falsa certezza al consumatore e lo solleva dall'incombenza di farsi un'idea da solo o di essere vigile

Astratto e contingente

- Le regole devono essere astratte, generali, applicabili uniformemente
- La regolamentazione è specifica, puntuale, imbriglia il processo di apprendimento
- La regolamentazione dà una falsa certezza al consumatore e lo solleva dall'incombenza di farsi un'idea da solo o di essere vigile

Regole e regolamentazioni

- Al mercato manca il progetto, il design, l'intenzionalità, è questo il senso della mano invisibile
- I processi a mano nascosta sono invece quelli in cui si immagina che ci sia un "omino" nascosto dentro il meccanismo che faccia funzionare il tutto. Le teorie della cospirazione di ogni tipo sono a mano nascosta (Nozick, 1974).
- Il mercato non ha una sua idea su cosa succederà, su quale sarà l'esito finale, né ha idea di quale sia l'interesse complessivo della società: non persegue l'interesse di nessuno in particolare.
- Il mercato non assicura un esito "giusto"

Regole e regolamentazioni

- Al mercato manca il progetto, il design, l'intenzionalità, è questo il senso della mano invisibile
- I processi a mano nascosta sono invece quelli in cui si immagina che ci sia un "omino" nascosto dentro il meccanismo che faccia funzionare il tutto. Le teorie della cospirazione di ogni tipo sono a mano nascosta (Nozick, 1974).
- Il mercato non ha una sua idea su cosa succederà, su quale sarà l'esito finale, né ha idea di quale sia l'interesse complessivo della società: non persegue l'interesse di nessuno in particolare.
- Il mercato non assicura un esito "giusto"

Regole e regolamentazioni

- Al mercato manca il progetto, il design, l'intenzionalità, è questo il senso della mano invisibile
- I processi a mano nascosta sono invece quelli in cui si immagina che ci sia un "omino" nascosto dentro il meccanismo che faccia funzionare il tutto. Le teorie della cospirazione di ogni tipo sono a mano nascosta (Nozick, 1974).
- Il mercato non ha una sua idea su cosa succederà, su quale sarà l'esito finale, né ha idea di quale sia l'interesse complessivo della società: non persegue l'interesse di nessuno in particolare.
- Il mercato non assicura un esito "giusto"

Regole e regolamentazioni

- Al mercato manca il progetto, il design, l'intenzionalità, è questo il senso della mano invisibile
- I processi a mano nascosta sono invece quelli in cui si immagina che ci sia un "omino" nascosto dentro il meccanismo che faccia funzionare il tutto. Le teorie della cospirazione di ogni tipo sono a mano nascosta (Nozick, 1974).
- Il mercato non ha una sua idea su cosa succederà, su quale sarà l'esito finale, né ha idea di quale sia l'interesse complessivo della società: non persegue l'interesse di nessuno in particolare.
- Il mercato non assicura un esito "giusto"

Outline

- 1 Che cos'è il libero mercato
 - Impegno epistemico
 - Consumatori e produttori allo stesso tempo
 - L'intelligenza del denaro
- 2 **Regole e raddomanti**
 - Le regole
 - **Imprenditori come raddomanti**
 - Regolamentazione
- 3 La strana economia di zio Paperone
 - Zio Paperone e il danaro fine a se stesso
 - Protezionismo inutile e dannoso
 - Fair Trade

Origine dell'impresa

- Per Lachmann il mercato è un caleidoscopio, i prezzi evolvono sempre, l'incertezza è lo stato naturale delle cose
- Le persone hanno desideri e sta all'imprenditore capirli prontamente per farne profitto (Kirzner)

Origine dell'impresa

- Per Lachmann il mercato è un caleidoscopio, i prezzi evolvono sempre, l'incertezza è lo stato naturale delle cose
- Le persone hanno desideri e sta all'imprenditore capirli prontamente per farne profitto (Kirzner)

Doti dell'imprenditore

- Per Kirzner la dote dell'imprenditore è lo stato di allerta, la prontezza nell'individuare le opportunità, nel vedere ciò che gli altri non hanno ancora visto
- Ovviamente l'imprenditore deve avere altre doti: costanza, abitudine al lavoro, cocciutaggine, etc.
- Soprattutto: fortuna

Doti dell'imprenditore

- Per Kirzner la dote dell'imprenditore è lo stato di allerta, la prontezza nell'individuare le opportunità, nel vedere ciò che gli altri non hanno ancora visto
- Ovviamente l'imprenditore deve avere altre doti: costanza, abitudine al lavoro, cocciutaggine, etc.
- Soprattutto: fortuna

Doti dell'imprenditore

- Per Kirzner la dote dell'imprenditore è lo stato di allerta, la prontezza nell'individuare le opportunità, nel vedere ciò che gli altri non hanno ancora visto
- Ovviamente l'imprenditore deve avere altre doti: costanza, abitudine al lavoro, cocciutaggine, etc.
- Soprattutto: fortuna

La fortuna, il caso

- Siamo poco propensi ad accettare la fortuna come una fonte delle differenze sociali e della diseguaglianza
- Eppure la “lotteria della natura” è costantemente davanti ai nostri occhi

La fortuna, il caso

- Siamo poco propensi ad accettare la fortuna come una fonte delle differenze sociali e della diseguaglianza
- Eppure la “lotteria della natura” è costantemente davanti ai nostri occhi

L'imprenditore coordina

- L'imprenditore coordina e nel coordinare distribuisce il prodotto del lavoro di squadra congiunto, dando a ciascun contributore il suo secondo la sua contribuzione al prodotto finito (Alchian e Demsetz, 1977)
- Per Bastiat le imprese sono una evoluzione delle associazioni e delle società di mutuo soccorso
- L'attività d'impresa è mettere sotto un ombrello contrattuale delle transazioni che avrebbero potuto essere svolte dal mercato, ma che vengono sussunte sotto il principio di autorità e pertanto diventano relazioni stabili (Coase - Williamson)

L'imprenditore coordina

- L'imprenditore coordina e nel coordinare distribuisce il prodotto del lavoro di squadra congiunto, dando a ciascun contributore il suo secondo la sua contribuzione al prodotto finito (Alchian e Demsetz, 1977)
- Per Bastiat le imprese sono una evoluzione delle associazioni e delle società di mutuo soccorso
- L'attività d'impresa è mettere sotto un ombrello contrattuale delle transazioni che avrebbero potuto essere svolte dal mercato, ma che vengono sussunte sotto il principio di autorità e pertanto diventano relazioni stabili (Coase - Williamson)

L'imprenditore coordina

- L'imprenditore coordina e nel coordinare distribuisce il prodotto del lavoro di squadra congiunto, dando a ciascun contribuente il suo secondo la sua contribuzione al prodotto finito (Alchian e Demsetz, 1977)
- Per Bastiat le imprese sono una evoluzione delle associazioni e delle società di mutuo soccorso
- L'attività d'impresa è mettere sotto un ombrello contrattuale delle transazioni che avrebbero potuto essere svolte dal mercato, ma che vengono sussunte sotto il principio di autorità e pertanto diventano relazioni stabili (Coase - Williamson)

Il profitto

- Sopravvivono le imprese che si adattano meglio (Alchian), non le migliori! Ne consegue che contesto sociale e legale è molto importante (v. successo delle mafie in Italia)
- Non esiste un metro di paragone che ci consenta di dire *quella* impresa è la migliore! Il profitto segnala soltanto all'impresa che sta facendo bene.
- Il processo di formazione del profitto non deve essere influenzato da fattori che non hanno a che fare con il normale flusso degli scambi di mercato: il valore segnaletico dei prezzi e dei profitti funziona meglio
- Il profitto è la remunerazione residuale per l'imprenditore perché sopporta il rischio d'impresa, cioè che le cose possano andare male (Knight)

Il profitto

- Sopravvivono le imprese che si adattano meglio (Alchian), non le migliori! Ne consegue che contesto sociale e legale è molto importante (v. successo delle mafie in Italia)
- Non esiste un metro di paragone che ci consenta di dire *quella* impresa è la migliore! Il profitto segnala soltanto all'impresa che sta facendo bene.
- Il processo di formazione del profitto non deve essere influenzato da fattori che non hanno a che fare con il normale flusso degli scambi di mercato: il valore segnaletico dei prezzi e dei profitti funziona meglio
- Il profitto è la remunerazione residuale per l'imprenditore perché sopporta il rischio d'impresa, cioè che le cose possano andare male (Knight)

Il profitto

- Sopravvivono le imprese che si adattano meglio (Alchian), non le migliori! Ne consegue che contesto sociale e legale è molto importante (v. successo delle mafie in Italia)
- Non esiste un metro di paragone che ci consenta di dire *quella* impresa è la migliore! Il profitto segnala soltanto all'impresa che sta facendo bene.
- Il processo di formazione del profitto non deve essere influenzato da fattori che non hanno a che fare con il normale flusso degli scambi di mercato: il valore segnaletico dei prezzi e dei profitti funziona meglio
- Il profitto è la remunerazione residuale per l'imprenditore perché sopporta il rischio d'impresa, cioè che le cose possano andare male (Knight)

Il profitto

- Sopravvivono le imprese che si adattano meglio (Alchian), non le migliori! Ne consegue che contesto sociale e legale è molto importante (v. successo delle mafie in Italia)
- Non esiste un metro di paragone che ci consenta di dire *quella* impresa è la migliore! Il profitto segnala soltanto all'impresa che sta facendo bene.
- Il processo di formazione del profitto non deve essere influenzato da fattori che non hanno a che fare con il normale flusso degli scambi di mercato: il valore segnaletico dei prezzi e dei profitti funziona meglio
- Il profitto è la remunerazione residuale per l'imprenditore perché sopporta il rischio d'impresa, cioè che le cose possano andare male (Knight)

Massimizzare il profitto? Friedman (1962)

- La piú citata frase di M. Friedman è anche la peggio citata, perché si dimentica che per lui era importante rispettare le regole del gioco (in primis: la legge), e che la competizione deve essere aperta e libera, perfino senza sotterfugi o frode
- “[In a free economy] there is one and only one social responsibility of business – to use its resources and engage in activities designed to increase its profits **so long as it stays within the rules of the game, which is to say, engages in open and free competition, without deception or fraud**” (*Capitalism and Freedom*, ed. 1982, p. 133)
- Come si vede non c'è niente di “selvaggio”, non è il Far West

Massimizzare il profitto? Friedman (1962)

- La piú citata frase di M. Friedman è anche la peggio citata, perché si dimentica che per lui era importante rispettare le regole del gioco (in primis: la legge), e che la competizione deve essere aperta e libera, perfino senza sotterfugi o frode
- “[In a free economy] there is one and only one social responsibility of business – to use its resources and engage in activities designed to increase its profits **so long as it stays within the rules of the game, which is to say, engages in open and free competition, without deception or fraud**” (*Capitalism and Freedom*, ed. 1982, p. 133)
- Come si vede non c'è niente di “selvaggio”, non è il Far West

Massimizzare il profitto? Friedman (1962)

- La piú citata frase di M. Friedman è anche la peggio citata, perché si dimentica che per lui era importante rispettare le regole del gioco (in primis: la legge), e che la competizione deve essere aperta e libera, perfino senza sotterfugi o frode
- “[In a free economy] there is one and only one social responsibility of business – to use its resources and engage in activities designed to increase its profits **so long as it stays within the rules of the game, which is to say, engages in open and free competition, without deception or fraud**” (*Capitalism and Freedom*, ed. 1982, p. 133)
- Come si vede non c'è niente di “selvaggio”, non è il Far West

Le motivazioni dell'imprenditore sono importanti?

- No. Talvolta si trasforma la motivazione al profitto (che è legale e legittima) in un movente, come se si fosse in presenza di una attività criminosa!

Outline

- 1 Che cos'è il libero mercato
 - Impegno epistemico
 - Consumatori e produttori allo stesso tempo
 - L'intelligenza del denaro
- 2 Regole e raddomanti
 - Le regole
 - Imprenditori come raddomanti
 - **Regolamentazione**
- 3 La strana economia di zio Paperone
 - Zio Paperone e il danaro fine a se stesso
 - Protezionismo inutile e dannoso
 - Fair Trade

Le regole e la legalità

- Le regole e la legalità sono essenziali per il mercato
- Le regole devono essere stabili e ferme nel tempo, non possono essere modificate secondo la convenienza del momento

Le regole e la legalità

- Le regole e la legalità sono essenziali per il mercato
- Le regole devono essere stabili e ferme nel tempo, non possono essere modificate secondo la convenienza del momento

Rivalità

- Il processo di mercato si sviluppa in condizioni di rivalità, a fronte di stabili regole del gioco
- La rivalità è benefica per il processo di scoperta, così pure la stabilità delle regole

Rivalità

- Il processo di mercato si sviluppa in condizioni di rivalità, a fronte di stabili regole del gioco
- La rivalità è benefica per il processo di scoperta, così pure la stabilità delle regole

Rule of law

- Rule of law è tradotto malamente con certezza del diritto. È il singolo fattore più importante perché il processo di mercato possa avere luogo (Einaudi).
- È il potere giudiziario nella classica tripartizione di Montesquieu; non indica la Magistratura, ma il corpus delle leggi vigenti.
- Fondamentali nel quadro della stabilità della vita associata sono la proprietà e la tutela degli scambi volontari

Rule of law

- Rule of law è tradotto malamente con certezza del diritto. È il singolo fattore più importante perché il processo di mercato possa avere luogo (Einaudi).
- È il potere giudiziario nella classica tripartizione di Montesquieu; non indica la Magistratura, ma il corpus delle leggi vigenti.
- Fondamentali nel quadro della stabilità della vita associata sono la proprietà e la tutela degli scambi volontari

Rule of law

- Rule of law è tradotto malamente con certezza del diritto. È il singolo fattore più importante perché il processo di mercato possa avere luogo (Einaudi).
- È il potere giudiziario nella classica tripartizione di Montesquieu; non indica la Magistratura, ma il corpus delle leggi vigenti.
- Fondamentali nel quadro della stabilità della vita associata sono la proprietà e la tutela degli scambi volontari

Regole e regolamentazione ad hoc

- La legge deve essere anonima e impersonale, stabile, non discrezionale. Definisce la cornice entro la quale avranno luogo le relazioni sociali. Non ammette differenze fra chi governa e chi è governato
- Le regolamentazioni sono specifiche, ritagliate addosso talvolta per singoli attori, ad hoc

Regole e regolamentazione ad hoc

- La legge deve essere anonima e impersonale, stabile, non discrezionale. Definisce la cornice entro la quale avranno luogo le relazioni sociali. Non ammette differenze fra chi governa e chi è governato
- Le regolamentazioni sono specifiche, ritagliate addosso talvolta per singoli attori, ad hoc

Regolamentazione e tutela del consumatore

- Tutela del consumatore dalle frodi è un'altra cosa rispetto alla tutela di cui si tratta qui. In certi paesi la frode è considerata un reato molto grave: Madoff negli USA è stato condannato a 150 anni di prigione (soft)
- La presenza dei regolatori a tutela del consumatore finisce con il concentrarsi su aspetti che non è detto siano rilevanti e può distorcere l'attenzione dei consumatori stessi
- Si presuppone che il regolatore disponga di un insieme di conoscenze e informazioni che in realtà non ha
- La disponibilità a pagare e l'attenzione del consumatore vengono modificate dall'intervento del regolatore: diminuisce l'attenzione da parte del consumatore verso l'acquisizione di informazioni sponte sua

Regolamentazione e tutela del consumatore

- Tutela del consumatore dalle frodi è un'altra cosa rispetto alla tutela di cui si tratta qui. In certi paesi la frode è considerata un reato molto grave: Madoff negli USA è stato condannato a 150 anni di prigione (soft)
- La presenza dei regolatori a tutela del consumatore finisce con il concentrarsi su aspetti che non è detto siano rilevanti e può distorcere l'attenzione dei consumatori stessi
- Si presuppone che il regolatore disponga di un insieme di conoscenze e informazioni che in realtà non ha
- La disponibilità a pagare e l'attenzione del consumatore vengono modificate dall'intervento del regolatore: diminuisce l'attenzione da parte del consumatore verso l'acquisizione di informazioni sponte sua

Regolamentazione e tutela del consumatore

- Tutela del consumatore dalle frodi è un'altra cosa rispetto alla tutela di cui si tratta qui. In certi paesi la frode è considerata un reato molto grave: Madoff negli USA è stato condannato a 150 anni di prigione (soft)
- La presenza dei regolatori a tutela del consumatore finisce con il concentrarsi su aspetti che non è detto siano rilevanti e può distorcere l'attenzione dei consumatori stessi
- Si presuppone che il regolatore disponga di un insieme di conoscenze e informazioni che in realtà non ha
- La disponibilità a pagare e l'attenzione del consumatore vengono modificate dall'intervento del regolatore: diminuisce l'attenzione da parte del consumatore verso l'acquisizione di informazioni sponte sua

Regolamentazione e tutela del consumatore

- Tutela del consumatore dalle frodi è un'altra cosa rispetto alla tutela di cui si tratta qui. In certi paesi la frode è considerata un reato molto grave: Madoff negli USA è stato condannato a 150 anni di prigione (soft)
- La presenza dei regolatori a tutela del consumatore finisce con il concentrarsi su aspetti che non è detto siano rilevanti e può distorcere l'attenzione dei consumatori stessi
- Si presuppone che il regolatore disponga di un insieme di conoscenze e informazioni che in realtà non ha
- La disponibilità a pagare e l'attenzione del consumatore vengono modificate dall'intervento del regolatore: diminuisce l'attenzione da parte del consumatore verso l'acquisizione di informazioni sponte sua

Produzione di conoscenza

- Il mercato è un processo attraverso cui si produce conoscenza, e la conoscenza è dispersa, continuamente prodotta attraverso gli scambi
- Regolamentare significa frenare questo processo
- Esistono poi effetti non previsti dalla regolamentazione: effetto Pelzman

Produzione di conoscenza

- Il mercato è un processo attraverso cui si produce conoscenza, e la conoscenza è dispersa, continuamente prodotta attraverso gli scambi
- Regolamentare significa frenare questo processo
- Esistono poi effetti non previsti dalla regolamentazione: effetto Pelzman

Produzione di conoscenza

- Il mercato è un processo attraverso cui si produce conoscenza, e la conoscenza è dispersa, continuamente prodotta attraverso gli scambi
- Regolamentare significa frenare questo processo
- Esistono poi effetti non previsti dalla regolamentazione: effetto Pelzman

Regolamentazione e relazioni

- Regolamentazione è un fenomeno istituzionale, di scelta politica
- Diventa una opportunità per le imprese per distorcere il processo di mercato e la rivalità: cercheranno di accordarsi con l'arbitro della gara
- Cattura del regolatore

Regolamentazione e relazioni

- Regolamentazione è un fenomeno istituzionale, di scelta politica
- Diventa una opportunità per le imprese per distorcere il processo di mercato e la rivalità: cercheranno di accordarsi con l'arbitro della gara
- Cattura del regolatore

Regolamentazione e relazioni

- Regolamentazione è un fenomeno istituzionale, di scelta politica
- Diventa una opportunità per le imprese per distorcere il processo di mercato e la rivalità: cercheranno di accordarsi con l'arbitro della gara
- Cattura del regolatore

Politica industriale e regolamentazione

- Storia d'Italia: capitalismo di stato, familiare, di relazione
- Lo Stato regolatore è parte di uno Stato che fa politica industriale
- La regolazione riguarda le imprese già presenti e può influenzare l'entrata nel settore

Politica industriale e regolamentazione

- Storia d'Italia: capitalismo di stato, familiare, di relazione
- Lo Stato regolatore è parte di uno Stato che fa politica industriale
- La regolazione riguarda le imprese già presenti e può influenzare l'entrata nel settore

Politica industriale e regolamentazione

- Storia d'Italia: capitalismo di stato, familiare, di relazione
- Lo Stato regolatore è parte di uno Stato che fa politica industriale
- La regolazione riguarda le imprese già presenti e può influenzare l'entrata nel settore

Esternalità

- L'attività di uno o più attori economici ha effetti sul benessere di un terzo, talvolta inconsapevole
- Coase: contrattazione
- Funzionamento della democrazia: piccoli gruppi coesi capaci di essere compatti incidono sul decisore politico per scaricare su terzi i costi che scaturiscono dal soddisfacimento dei loro interessi (v. Mancur Olson)

Esternalità

- L'attività di uno o più attori economici ha effetti sul benessere di un terzo, talvolta inconsapevole
- Coase: contrattazione
- Funzionamento della democrazia: piccoli gruppi coesi capaci di essere compatti incidono sul decisore politico per scaricare su terzi i costi che scaturiscono dal soddisfacimento dei loro interessi (v. Mancur Olson)

Esternalità

- L'attività di uno o più attori economici ha effetti sul benessere di un terzo, talvolta inconsapevole
- Coase: contrattazione
- Funzionamento della democrazia: piccoli gruppi coesi capaci di essere compatti incidono sul decisore politico per scaricare su terzi i costi che scaturiscono dal soddisfacimento dei loro interessi (v. Mancur Olson)

Antitrust

- Le dimensioni di una impresa possono scaturire da sue capacità, non necessariamente da pratiche scorrette
- La presenza dello Stato imprenditore condiziona più di qualunque forma monopolistica: in questo caso l'imprenditore ha il potere di fare le leggi
- Le cause antitrust originano anche da cause legali fra concorrenti, per es. cause che si spostano dagli USA in Europa

Antitrust

- Le dimensioni di una impresa possono scaturire da sue capacità, non necessariamente da pratiche scorrette
- La presenza dello Stato imprenditore condiziona più di qualunque forma monopolistica: in questo caso l'imprenditore ha il potere di fare le leggi
- Le cause antitrust originano anche da cause legali fra concorrenti, per es. cause che si spostano dagli USA in Europa

Antitrust

- Le dimensioni di una impresa possono scaturire da sue capacità, non necessariamente da pratiche scorrette
- La presenza dello Stato imprenditore condiziona più di qualunque forma monopolistica: in questo caso l'imprenditore ha il potere di fare le leggi
- Le cause antitrust originano anche da cause legali fra concorrenti, per es. cause che si spostano dagli USA in Europa

Crony capitalism: capitalismo di relazione

- **Monopoli legali e controllo dei capitali da parte dello Stato: i manager sono di nomina politica, amici degli amici.**
- La giustificazione si basa sul concetto di italianità
- La regolamentazione crea spazio per il capitalismo di relazione e crea maggiore regolamentazione, più burocrazia, più incertezza sulla rule of law
- Il regolatore agisce sulla base di un fine, spesso definito eticamente, non può accettare un processo “a come viene viene”, sansfaçon, come il mercato
- Principal-agent. Ruolo della borsa per selezionare i gestori

Crony capitalism: capitalismo di relazione

- Monopoli legali e controllo dei capitali da parte dello Stato: i manager sono di nomina politica, amici degli amici.
- La giustificazione si basa sul concetto di italianità
- La regolamentazione crea spazio per il capitalismo di relazione e crea maggiore regolamentazione, più burocrazia, più incertezza sulla rule of law
- Il regolatore agisce sulla base di un fine, spesso definito eticamente, non può accettare un processo “a come viene viene”, sansfaçon, come il mercato
- Principal-agent. Ruolo della borsa per selezionare i gestori

Crony capitalism: capitalismo di relazione

- Monopoli legali e controllo dei capitali da parte dello Stato: i manager sono di nomina politica, amici degli amici.
- La giustificazione si basa sul concetto di italianità
- La regolamentazione crea spazio per il capitalismo di relazione e crea maggiore regolamentazione, più burocrazia, più incertezza sulla rule of law
- Il regolatore agisce sulla base di un fine, spesso definito eticamente, non può accettare un processo “a come viene viene”, sansfaçon, come il mercato
- Principal-agent. Ruolo della borsa per selezionare i gestori

Crony capitalism: capitalismo di relazione

- Monopoli legali e controllo dei capitali da parte dello Stato: i manager sono di nomina politica, amici degli amici.
- La giustificazione si basa sul concetto di italianità
- La regolamentazione crea spazio per il capitalismo di relazione e crea maggiore regolamentazione, più burocrazia, più incertezza sulla rule of law
- Il regolatore agisce sulla base di un fine, spesso definito eticamente, non può accettare un processo “a come viene viene”, sansfaçon, come il mercato
- Principal-agent. Ruolo della borsa per selezionare i gestori

Crony capitalism: capitalismo di relazione

- Monopoli legali e controllo dei capitali da parte dello Stato: i manager sono di nomina politica, amici degli amici.
- La giustificazione si basa sul concetto di italianità
- La regolamentazione crea spazio per il capitalismo di relazione e crea maggiore regolamentazione, più burocrazia, più incertezza sulla rule of law
- Il regolatore agisce sulla base di un fine, spesso definito eticamente, non può accettare un processo “a come viene viene”, sansfaçon, come il mercato
- Principal-agent. Ruolo della borsa per selezionare i gestori

Mercantilismo e protezionismo

- La collusione fra produttori nazionali e potere politico (per salvaguardare l'occupazione nazionale) porta all'introduzione di misure protezionistiche che hanno l'effetto di rendere scarso e costoso un bene che altrimenti non lo sarebbe
- Misure di protezione sono i dazi, le quote, misure sanitarie non giustificate scientificamente

Mercantilismo e protezionismo

- La collusione fra produttori nazionali e potere politico (per salvaguardare l'occupazione nazionale) porta all'introduzione di misure protezionistiche che hanno l'effetto di rendere scarso e costoso un bene che altrimenti non lo sarebbe
- Misure di protezione sono i dazi, le quote, misure sanitarie non giustificate scientificamente

Outline

- 1 Che cos'è il libero mercato
 - Impegno epistemico
 - Consumatori e produttori allo stesso tempo
 - L'intelligenza del denaro
- 2 Regole e rabadomanti
 - Le regole
 - Imprenditori come rabadomanti
 - Regolamentazione
- 3 La strana economia di zio Paperone
 - Zio Paperone e il danaro fine a se stesso
 - Protezionismo inutile e dannoso
 - Fair Trade

Autosufficienza

- Autarchia si basa sull'assunto che uno stato autosufficiente è piú ricco
- Non confondere danaro con ricchezza: per A. Smith la ricchezza sta in ciò che la moneta acquista, non nel danaro in sé: il danaro accumulato senza che si possa spenderlo, non ha alcun "valore", è soltanto tesaurizzazione

Autosufficienza

- Autarchia si basa sull'assunto che uno stato autosufficiente è piú ricco
- Non confondere danaro con ricchezza: per A. Smith la ricchezza sta in ciò che la moneta acquista, non nel danaro in sé: il danaro accumulato senza che si possa spenderlo, non ha alcun "valore", è soltanto tesaurizzazione

Arricchimento dalle differenze

- Lo scambio arricchisce entrambe le parti (sia lo scambio economico che quello culturale)

Arricchimento dalle differenze

- Lo scambio arricchisce entrambe le parti (sia lo scambio economico che quello culturale)

Outline

- 1 Che cos'è il libero mercato
 - Impegno epistemico
 - Consumatori e produttori allo stesso tempo
 - L'intelligenza del denaro
- 2 Regole e rabadomanti
 - Le regole
 - Imprenditori come rabadomanti
 - Regolamentazione
- 3 La strana economia di zio Paperone
 - Zio Paperone e il danaro fine a se stesso
 - **Protezionismo inutile e dannoso**
 - Fair Trade

Effetti non previsti del protezionismo

- Limitare le importazioni è facile ma ha effetti imprevisti:
 - 1 gli altri paesi non riesco a vendere e quindi non possono avere soldi per comprare le nostre esportazioni
 - 2 si può scatenare la ritorsione da parte degli altri paesi, che potrebbero bloccare le nostre esportazioni
 - 3 un dazio contro le importazioni ha lo stesso effetto di una tassa sulle esportazioni (teorema della simmetria di A. Lerner), per via degli effetti generati nello spostamento dei fattori produttivi

Effetti non previsti del protezionismo

- Limitare le importazioni è facile ma ha effetti imprevisti:
 - 1 gli altri paesi non riesco a vendere e quindi non possono avere soldi per comprare le nostre esportazioni
 - 2 si può scatenare la ritorsione da parte degli altri paesi, che potrebbero bloccare le nostre esportazioni
 - 3 un dazio contro le importazioni ha lo stesso effetto di una tassa sulle esportazioni (teorema della simmetria di A. Lerner), per via degli effetti generati nello spostamento dei fattori produttivi

Effetti non previsti del protezionismo

- Limitare le importazioni è facile ma ha effetti imprevisi:
 - 1 gli altri paesi non riesco a vendere e quindi non possono avere soldi per comprare le nostre esportazioni
 - 2 si può scatenare la ritorsione da parte degli altri paesi, che potrebbero bloccare le nostre esportazioni
 - 3 un dazio contro le importazioni ha lo stesso effetto di una tassa sulle esportazioni (teorema della simmetria di A. Lerner), per via degli effetti generati nello spostamento dei fattori produttivi

Effetti non previsti del protezionismo

- Limitare le importazioni è facile ma ha effetti imprevisi:
 - 1 gli altri paesi non riesco a vendere e quindi non possono avere soldi per comprare le nostre esportazioni
 - 2 si può scatenare la ritorsione da parte degli altri paesi, che potrebbero bloccare le nostre esportazioni
 - 3 un dazio contro le importazioni ha lo stesso effetto di una tassa sulle esportazioni (teorema della simmetria di A. Lerner), per via degli effetti generati nello spostamento dei fattori produttivi

Costo opportunità

- Ricardo: ogni paese si specializza e lo scambio internazionale beneficia anche i paesi piccoli che fanno bene qualcosa

Comprare italiano e l'italianità

- Un sistema di dazi prefigura sempre uno spostamento di ricchezza dai consumatori ai produttori (italiani)
- L'italianità non ha statuto in economia (ma molta rilevanza in politica!)
- Il protezionismo rafforza il potere di pochi a danno di molti
- Vengono evidenziati i benefici e nascosti gli effetti negativi

Comprare italiano e l'italianità

- Un sistema di dazi prefigura sempre uno spostamento di ricchezza dai consumatori ai produttori (italiani)
- L'italianità non ha statuto in economia (ma molta rilevanza in politica!)
- Il protezionismo rafforza il potere di pochi a danno di molti
- Vengono evidenziati i benefici e nascosti gli effetti negativi

Comprare italiano e l'italianità

- Un sistema di dazi prefigura sempre uno spostamento di ricchezza dai consumatori ai produttori (italiani)
- L'italianità non ha statuto in economia (ma molta rilevanza in politica!)
- Il protezionismo rafforza il potere di pochi a danno di molti
- Vengono evidenziati i benefici e nascosti gli effetti negativi

Comprare italiano e l'italianità

- Un sistema di dazi prefigura sempre uno spostamento di ricchezza dai consumatori ai produttori (italiani)
- L'italianità non ha statuto in economia (ma molta rilevanza in politica!)
- Il protezionismo rafforza il potere di pochi a danno di molti
- Vengono evidenziati i benefici e nascosti gli effetti negativi

Le imprese e il protezionismo

- Le imprese che cercano protezione perdono in competitività
- Se un'impresa ha bisogno di ripararsi all'ombra della politica, ha senso affidarle il destino di tanti lavoratori?
- Lamentarsi della concorrenza di alcune nazioni che fanno prezzi bassi è sintomo di sofferenza della competizione

Le imprese e il protezionismo

- Le imprese che cercano protezione perdono in competitività
- Se un'impresa ha bisogno di ripararsi all'ombra della politica, ha senso affidarle il destino di tanti lavoratori?
- Lamentarsi della concorrenza di alcune nazioni che fanno prezzi bassi è sintomo di sofferenza della competizione

Le imprese e il protezionismo

- Le imprese che cercano protezione perdono in competitività
- Se un'impresa ha bisogno di ripararsi all'ombra della politica, ha senso affidarle il destino di tanti lavoratori?
- Lamentarsi della concorrenza di alcune nazioni che fanno prezzi bassi è sintomo di sofferenza della competizione

Attrarre investimenti

- Attrarre investimenti in un paese è molto difficile, tanto più se occorre ottenere spintarelle del potere politico
- Le imprese che ragionano con una visione di mercato non vogliono aiuti dal potere politico e temono un potere politico invasivo
- Un paese dove vige la consuetudine di aiutare gli amici degli amici non attrae buone imprese
- La libertà economica di un paese e il rispetto della legalità sono fondamentali per attrarre investimenti

Attrarre investimenti

- Attrarre investimenti in un paese è molto difficile, tanto più se occorre ottenere spintarelle del potere politico
- Le imprese che ragionano con una visione di mercato non vogliono aiuti dal potere politico e temono un potere politico invasivo
- Un paese dove vige la consuetudine di aiutare gli amici degli amici non attrae buone imprese
- La libertà economica di un paese e il rispetto della legalità sono fondamentali per attrarre investimenti

Attrarre investimenti

- Attrarre investimenti in un paese è molto difficile, tanto più se occorre ottenere spintarelle del potere politico
- Le imprese che ragionano con una visione di mercato non vogliono aiuti dal potere politico e temono un potere politico invasivo
- Un paese dove vige la consuetudine di aiutare gli amici degli amici non attrae buone imprese
- La libertà economica di un paese e il rispetto della legalità sono fondamentali per attrarre investimenti

Attrarre investimenti

- Attrarre investimenti in un paese è molto difficile, tanto più se occorre ottenere spintarelle del potere politico
- Le imprese che ragionano con una visione di mercato non vogliono aiuti dal potere politico e temono un potere politico invasivo
- Un paese dove vige la consuetudine di aiutare gli amici degli amici non attrae buone imprese
- La libertà economica di un paese e il rispetto della legalità sono fondamentali per attrarre investimenti

Alcuni indicatori

- Index of Economic Freedom (Heritage Foundation e Wall Street Journal): www.heritage.org, www.brunoleoni.com, www.brunoleoni.it
- Economic Freedom of the World (Fraser Institute, Canada)
- Corruption Index: www.transparency.org

Alcuni indicatori

- Index of Economic Freedom (Heritage Foundation e Wall Street Journal): www.heritage.org, www.brunoleoni.com, www.brunoleoni.it
- Economic Freedom of the World (Fraser Institute, Canada)
- Corruption Index: www.transparency.org

Alcuni indicatori

- Index of Economic Freedom (Heritage Foundation e Wall Street Journal): www.heritage.org, www.brunoleoni.com, www.brunoleoni.it
- Economic Freedom of the World (Fraser Institute, Canada)
- Corruption Index: www.transparency.org

Outline

- 1 Che cos'è il libero mercato
 - Impegno epistemico
 - Consumatori e produttori allo stesso tempo
 - L'intelligenza del denaro
- 2 Regole e rabadomanti
 - Le regole
 - Imprenditori come rabadomanti
 - Regolamentazione
- 3 La strana economia di zio Paperone
 - Zio Paperone e il danaro fine a se stesso
 - Protezionismo inutile e dannoso
 - Fair Trade

Divisione territoriale del lavoro

- Nel lungo periodo si va verso il lieto fine, ma nel breve periodo ci sono vincitori e vinti
- Lavoratori nei paesi in via di sviluppo: hanno una possibilità di modificare le loro condizioni di vita?
- La convenienza dei loro prodotti è dovuta alla carenza di protezione dei lavoratori in quei paesi?

Divisione territoriale del lavoro

- Nel lungo periodo si va verso il lieto fine, ma nel breve periodo ci sono vincitori e vinti
- Lavoratori nei paesi in via di sviluppo: hanno una possibilità di modificare le loro condizioni di vita?
- La convenienza dei loro prodotti è dovuta alla carenza di protezione dei lavoratori in quei paesi?

Divisione territoriale del lavoro

- Nel lungo periodo si va verso il lieto fine, ma nel breve periodo ci sono vincitori e vinti
- Lavoratori nei paesi in via di sviluppo: hanno una possibilità di modificare le loro condizioni di vita?
- La convenienza dei loro prodotti è dovuta alla carenza di protezione dei lavoratori in quei paesi?

Commercio internazionale

- Quale legislazione del lavoro deve vigere nel commercio internazionale?
- Commercio equo e solidale
- Il commercio internazionale avvicina i popoli e li distoglie dal farsi la guerra

Commercio internazionale

- Quale legislazione del lavoro deve vigere nel commercio internazionale?
- Commercio equo e solidale
- Il commercio internazionale avvicina i popoli e li distoglie dal farsi la guerra

Commercio internazionale

- Quale legislazione del lavoro deve vigere nel commercio internazionale?
- Commercio equo e solidale
- Il commercio internazionale avvicina i popoli e li distoglie dal farsi la guerra